



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MICHELE GRECO"

DISTRETTO SCOLASTICO N. 55 – TAIC84800D

VIA 1° MAGGIO, 3 - 74024 MANDURIA (TA)

Telefoni: Segreteria e fax 099/9794467 – 099/9794384

Sito: www.icsmichelegreco.it

C.F. 90214300734 – e-mail taic84800d@istruzione.it – pec: taic84800d@pec.istruzione.it



PIANO ANNUALE



Aggiornamento

A.S. 2022.23



Unione Europea

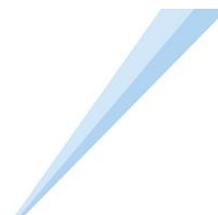
**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Nel PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati.

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
	Infanzia 11
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) 42	Primaria 21
	SSPG 14
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	25
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	
Totali	78
N° PEI redatti dai GLHO	42 (di cui n° 4 PEI Provvisori)



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		6
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	sì / no
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
Funzioni strumentali/ coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con	sì



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

	famiglie	
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	

D. Coinvolgimento	Assistenza alunni disabili	sì
--------------------------	----------------------------	-----------



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche /	si



	gestione della classe					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva				sì	
	Didattica interculturale / italiano L2				no	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				sì	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				sì	
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			*			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			*			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				*		



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			*		
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		*			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				*	

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

FIGURE E ORGANI COINVOLTI:

D.S.



Unione Europea

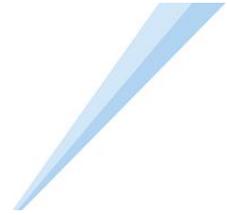
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



- Convoca e presiede il GLI (in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal coordinatore del gruppo); viene informato del percorso scolastico di ogni allievo con BES, soprattutto quando emergono problematiche rilevanti.
- Favorisce contatti e passaggio di informazioni tra scuola ed agenzie educative del territorio.
- Assegna i docenti di sostegno e gli educatori professionali alle classi.

FUNZIONE STRUMENTALE “Diversabili e Bisogni Educativi Speciali”

- Effettua, in caso di necessità, consulenza/informazione ai docenti, alle famiglie in materia di normativa e di metodologia e didattica.
- Cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni,) supporta i CdC/Commissione “Diversabilità e Bisogni Educativi Speciali”; visiona la documentazione degli alunni con BES.
- Partecipa, se richiesto dagli insegnanti, ai CdC /alle riunioni in cui sono stati convocati i genitori di alunni con presunti Bisogni Educativi Speciali.
- Collabora con la segretaria dell'Istituto responsabile della documentazione relativa agli alunni BES.

CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI

Ogni docente del CdC è corresponsabile del PDP e PEI. Ciò significa che tali documenti sono il risultato di una progettualità condivisa.



Unione Europea

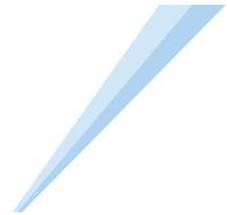
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



I CdC e i team docenti:

- individuano le problematiche esistenti in classe (relative ai differenti BES);
- conoscono l'iter burocratico relativo alla segnalazione di un alunno in difficoltà alla famiglia e, previo consenso da parte di quest'ultima, ai servizi competenti;
- verificano il bisogno di un intervento didattico personalizzato dell'alunno esaminandola documentazione clinica (dei servizi pubblici o dei centri autorizzati) presentata dalla famiglia;
- esaminano qualsiasi altro documento (ad esempio relazione dello psicologo, dei servizi sociali...)
- elaborano e applicano il PEI (art.12, comma 5 L.104/1992) e/o il PDP (legge 107 del 8/10/2010 e relative Linee guida del 12/07/2013) laddove sia necessario.

DOCENTI DI SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui opera, partecipa alla programmazione educativa e didattica nonché alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti (L.104/92 art. 13 comma 6). Il docente specializzato condivide la progettazione del percorso didattico o un'eventuale integrazione con i docenti di classe. Il docente preposto dedica spazio, durante le ore funzionali all'insegnamento, al confronto sulle problematiche relative all'alunno diversamente abile e a tutti gli altri



Unione Europea

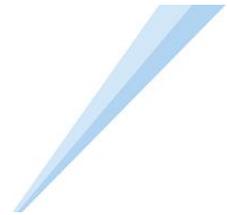
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



alunni BES di tipo 2 e 3. Ciò garantisce che tutto il corpo docente adotti le medesime strategie didattiche inclusive.

EDUCATORE PROFESSIONALE/OPERATORE SOCIO SANITARIO

In accordo con la famiglia, i docenti e la Cooperativa e/o l'Ente di appartenenza, collabora con gli insegnanti per garantire la continuità dei percorsi didattici programmati, anche qualora l'intervento avvenga a domicilio. Partecipano, inoltre, ai singoli GLO.

GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

G.L.I.

È stato istituito nell'anno scolastico 2014/2015. Tale Gruppo assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione. È il gruppo di lavoro e di studio dell'Istituto sulle problematiche relative a tutti i BES ed è formato dal DS, dalla FS "Diversabilità e Bisogni Educativi Speciali", dagli insegnanti di sostegno e dai docenti curricolari di ogni ordine e grado di scuola, dai referenti ASL e dall'Assistente sociale dell'Ufficio di Piano del Comune in cui è ubicata la scuola. Le riunioni si possono tenere anche per gruppi convocati su tematiche specifiche (come espresso da NOTA MIUR 22/11/2013).

Il gruppo svolge le seguenti funzioni:

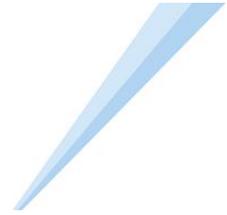


FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, al termine di ogni anno scolastico (da approvare dal Collegio dei Docenti entro il mese di Giugno);
- raccoglie e coordina delle proposte emerse in sede di riunione;
- analizza le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

G.L.O.

Vengono costituiti dei gruppi di lavoro per ciascun alunno DVA composti dal DS, dagli insegnanti curricolari prevalenti, dall'insegnante di sostegno, dall'educatore professionale (eventualmente presente), dai referenti ASL che si occupano del caso (l'Unità multidisciplinare di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994), dai genitori (o dai facenti funzione) e da qualunque altra figura significativa che operi nei confronti dell'alunno.

Per esercitare le sue funzioni di competenza, il gruppo svolge le seguenti funzioni:

- elabora e approva il Profilo Dinamico Funzionale;
- elabora il Piano Educativo Individualizzato o almeno ne individua e coordina le "linee di fondo";
- verifica in itinere i risultati e, quando previsto e se necessario, modifica il PEI e/o il PDF;
- verifica del processo di inclusione;



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- quantificazione delle ore di sostegno;
- quantificazione delle altre misure di sostegno.

Il GLO si riunisce almeno due volte l'anno, tre nei casi di alunni in passaggio da un ordine/grado di scuola all'altro.

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione e con i progetti oggetto di finanziamento, si prevede l'organizzazione di attività formative e di percorsi di aggiornamento destinati a docenti di sostegno e curricolari.

In particolare, la scuola ha designato un docente per la formazione di secondo livello (livello plus) destinata al "Coordinatore dell'inclusione", una figura docente che, collaborando con il Dirigente Scolastico (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83), assicurerà un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola.

Inoltre, la nostra scuola ha aderito alla rete promossa dall'Istituto Comprensivo "Viola" di Taranto attraverso il progetto "Mettiamo in rete l'Inclusione". A tale scopo sono stati designati docenti curricolari e di



Unione Europea

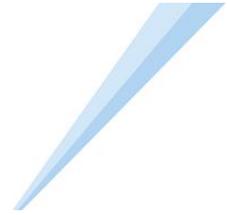
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



sostegno per la partecipazione a percorsi formativi inerenti le seguenti aree tematiche:

- Autismo – metodo ABA – corso base.
- Autismo – metodo ABA – corso avanzato destinato ai coordinatori dell'Inclusione.
- Open SourcesEducation.
- Formazione di 2° livello per il “Coordinatore dell'Inclusione”.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE.

Valutazione dell'alunno

La valutazione seguirà in maniera coerente la prassi metodologica educativa e didattica messa in atto per ciascun alunno con bisogno educativo speciale, utilizzando griglie specifiche in chiave ICF finalizzate al monitoraggio dell'inclusione e alla valutazione del percorso di miglioramento.

Le verifiche in itinere, alla fine di ogni percorso didattico, accerteranno il processo di apprendimento dell'alunno con BES e la validità della progettazione definitiva.



Unione Europea

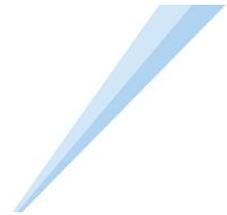
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Le verifiche attuate alla fine dell'anno scolastico accerteranno i risultati ottenuti dopo i vari itinerari didattici.

Nel valutare l'alunno si terrà conto:

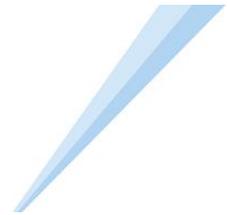
- dell'acquisizione di conoscenze ed abilità;
- dell'impegno dimostrato;
- del grado di partecipazione;
- del livello di socialità raggiunto;
- delle condizioni di partenza;
- delle difficoltà di natura personale e sociale in cui si potrà trovare;
- della problematicità legata alla sua patologia.

In particolare, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa ("Linee Guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 4 agosto 2009), la valutazione dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performance dell'alunno.

In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali che non rientrano nelle categorie sopraelencate il consiglio di classe stilerà una relazione secondo quanto previsto dalla D.M. del 27/12/2012 e dalla Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

"La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una



particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio”.

Allo scopo di perseguire la suddetta finalità viene elaborato, a seconda delle singole specificità, il PEI ed il PDP come di seguito sintetizzato.

TIPOLOGIA BES	DOCUMENTAZIONE
BES 1 (Alunni DVA)	PEI
BES 2 (Alunni con DSA)	PDP
BES 3 (Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).	La scuola garantisce il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, avvalendosi di tutti gli strumenti di pianificazione strategica previsti dalla normativa.

La documentazione specifica viene prodotta per gli alunni con BES 1 in presenza di disabilità certificata da un Ente Pubblico in base alla Legge



Unione Europea

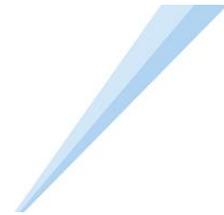
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



104/92 e al DPR 24/2/94. Il PDP è obbligatorio per tutti gli alunni con DSA certificato sia da Ente Pubblico che Privato (L. 170/2010).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Sono previsti incontri periodici con gli esperti della Asl Ta/1 (Psicologa e Neuropsichiatra Infantile), con la Dirigente Psicologa del Centro Riabilitativo O.S.M.A.I.R.M. di Laterza, che ha sede staccata a Manduria, con l'Assistente Sociale del Comune, l'Assistente Sociale dell'Ufficio di Piano che coordina il Servizio di Integrazione scolastica. Si auspica che sul territorio siano previste più figure professionali perché possano essere di supporto alla scuola ed ai suoi operatori; questo per garantire più operatività ai progetti di inclusione in favore degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali".

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

L'Istituto Comprensivo "Michele Greco" ha operato con scrupolosità per l'elaborazione di un curriculum attento alle diversità e sensibile al problema della dispersione scolastica.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

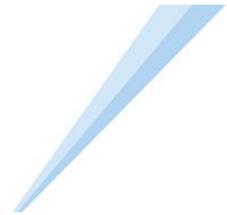


FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Le risorse utilizzate nella scuola sono:

- competenze specifiche di ogni docente presente nell'istituto;
- risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari;
- impiego diffuso delle TIC;
- utilizzo degli spazi presenti nella scuola (aula multimediale, laboratorio musicale, biblioteca, palestra...).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive.

L'istituto necessita, pertanto, di risorse aggiuntive come di seguito specificato:

- l'organizzazione di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- l'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale;
- l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione ad ogni classe, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Il presente documento trova il suo sfondo integratore nel concetto di continuità. Pertanto si promuoverà l'inclusione anche facendo attenzione al passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si garantirà, infatti:

- la “qualità dell'ambiente” che sarà curato e personalizzato, nell'ottica di superare l'idea di uno spazio anonimo che non fa emergere le differenze individuali;
- la “qualità dell'organizzazione” nel rispetto delle esigenze di formazione umana e civica, al fine di tutelare i soggetti dal disagio proprio della precarietà organizzativa;
- la “qualità delle relazioni interpersonali” di modo che le abilità sociali possano essere esercitate in maniera consapevole;
- la “qualità delle relazioni con il sapere” che permetterà agli alunni di cimentarsi nelle sfide formative;



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- l'“attenzione ai quattro bisogni formativi primari”: bisogno di socializzazione, bisogno di personalizzazione, bisogno di sperimentare relazioni simmetriche (Cooperative learning), bisogno di sperimentare relazioni complementari (peer tutoring).

Proposte per il prossimo anno scolastico.

Un aspetto da approfondire riguarderà la valutazione degli alunni certificati ai sensi della Legge n.104/92 con l'adozione delle rubriche valutative e il perfezionamento dei documenti in ICF(PEI, Griglie di osservazione, modello relazione finale...) in uso.

Sarebbe opportuno, inoltre, organizzare una formazione sui nuovi modelli PEI.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola .

- **Scuola dell'Infanzia**

All'inizio dell'anno si prevedono tra le insegnanti e le famiglie incontri programmati finalizzati all'anamnesi.

- **Scuola Primaria**

- Incontri preliminari con genitori di alunni provenienti da altra scuola;
- Incontro tra insegnanti di sostegno e funzione strumentale per la presentazione dei casi.
- Incontro tra genitori e insegnanti di classe e di sostegno.

- **Scuola Secondaria di Primo grado**



Unione Europea

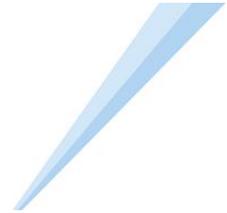
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



- Si propongono attività di accoglienza e di continuità didattica e di orientamento.

Il Dirigente Scolastico
(*Prof.ssa Maria Rita PISARRA*)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993